



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Il Dirigente Responsabile: NANNICINI ELISA

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4315 del 09-29-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5906 - Data adozione: 20/11/2015

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Bandi per gli aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione approvati con decreto n.3389 del 30.07.2014. Approvazione graduatoria finale del bando n.2 "Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione: 09/12/2015

Numero interno di proposta: 2015AD006982

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la L.R. n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 542 del 30.6.2014 con oggetto: "Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii;

Vista la delibera della Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18/11/2014 avente ad oggetto "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE" ed in particolare l'Azione 1.1.5 - Aiuti agli investimenti in R&S;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 180 del 2.03.2015 con oggetto: "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il decreto n. 3389 del 30/07/2014 e s.m.i. avente ad oggetto "*POR FESR 2014 – 2020. Gestione in anticipazione. Approvazione dei bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione*";

Dato atto che con il predetto decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono stati indetti i seguenti tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3. Aiuti all'innovazione delle PMI;

Dato atto che i bandi 1 e 2 sono attuativi dell'Azione 1.1.5 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020;

Considerato che i suddetti bandi 1 e 2 prevedono, all'art. 1, le seguenti due fasi di presentazione della domanda di partecipazione:

- 1) una prima fase in cui i soggetti interessati presentano una proposta di "*Idea Progettuale*";

2) una seconda fase in cui i soggetti, le cui *“Idee Progettuali”* sono state selezionate dalla Regione Toscana, sono invitati a presentare un *“Progetto Esecutivo”* che concorrerà nella graduatoria di merito;

Visto il decreto n. 931 del 9.03.2015 con oggetto l’approvazione delle proposte ammesse e non ammesse alla seconda fase di valutazione e disposizioni per quest’ultima fase;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 e s.m.i., con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l’acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all’attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista in particolare la L.R. 5/08/2014, n. 50, di modifica della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, con la quale sono state inserite nell’oggetto sociale di Sviluppo Toscana S.p.A. *“le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020”*;

Visto il Decreto n. 5149 del 06/11/2014, con il quale è stata approvata la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l’affidamento a quest’ultima dei compiti di gestione inerenti i Bandi di cui al Decreto n. 3389 del 30/07/2014;

Dato atto che fra i compiti affidati a Sviluppo Toscana S.p.A. tramite la predetta Convenzione rientra la ricezione, gestione e archiviazione della documentazione elettronica presentata on line dai richiedenti i finanziamenti del POR, mediante il sistema informatico progettato e gestito dalla stessa Sviluppo Toscana S.p.A.;

Preso atto che alla scadenza del 05.06.2015 sono pervenute sulla piattaforma informatica on-line di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 295 progetti esecutivi:

Bando 1: n. 31 domande;

Bando 2: n. 164 domande;

Bando 3: n. 100 domande;

Preso atto che, ai sensi del par. 5.7 *“Valutazione del progetto esecutivo”* dei Bandi, la valutazione dei progetti esecutivi deve essere effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione *“..nominata con atto del dirigente responsabile del settore Ricerca industriale innovazione e trasferimento tecnologico e composta da membri interni e esterni all’amministrazione regionale individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1019 del 01.12.2008”*;

Visto il Decreto n. 2534 del 9/6/2015, con cui è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione (di seguito *“CTV”*) incaricata di esaminare i progetti esecutivi presentati sui tre Bandi;

Considerato che la CTV, appositamente costituita con il citato Decreto n. 2534/2015 e riunitasi in Firenze, il 12/06/2015, come risulta dai verbali agli atti del Settore, ha preso in esame i n. 295 *progetti esecutivi*;

Dato atto che gli esperti valutatori che compongono la CTV hanno svolto la propria attività di valutazione tecnica tramite il sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. nel quale sono state compilate e rimangono conservate le schede di valutazione di ciascun progetto;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto correlate ai progetti esecutivi presentati alla scadenza del 5.6.2015, condotta da Sviluppo Toscana S.p.A. ai sensi del par. 5.5 del bando, nonché degli esiti della valutazione tecnica-scientifica dei progetti esecutivi, effettuata dagli esperti valutatori ai sensi del par. 5.7 del bando, così come risulta dalla documentazione trasmessa dalla stessa Sviluppo Toscana S.p.A. con comunicazioni via PEC del 18/11/2015;

VISTO il paragrafo 2.3 del bando approvato con D.D. n. 3389 del 30/07/2014, che stabilisce, per i richiedenti ammessi alla seconda fase, i requisiti di ammissibilità da possedere alla data di presentazione della domanda di aiuto correlata al Progetto esecutivo e, in particolare, il punto 1 del suddetto paragrafo relativo all'obbligo di regolarità contributiva;

VISTO il paragrafo 2.1 del bando che estende il suddetto obbligo anche agli organismi di ricerca aventi natura privata;

CONSIDERATO che con D.M. del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n.125 del 1 giugno 2015, è stata parzialmente modificata la disciplina di cui all'art.4 del D.L. n.34 del 20 marzo 2014 (convertito, con modificazioni, dalla L. n.78/14) e che, come meglio specificato nella Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.19 dell'8 giugno 2015, avente ad oggetto "D.M. 30 gennaio 2015 – DURC "on-line" – prime indicazioni operative", nonché nella Circolare INAIL n.61 del 26.06.15, in attuazione della nuova normativa, Inps ed Inail hanno predisposto, nei relativi portali, il nuovo servizio "Durc On Line", operativo dal 1 luglio 2015;

TENUTO CONTO che come espressamente previsto dal comma 2, articolo 2 del succitato Decreto Ministeriale, il nuovo documento generato dall'esito positivo della verifica telematica effettuata in tempo reale sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto, tra gli altri, anche "a) per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere (...)" ed i soggetti abilitati alla verifica di regolarità contributiva dal 01.07.15 sono obbligati a verificare la suddetta regolarità esclusivamente tramite il servizio "Durc On Line";

PRESO ATTO che Sviluppo Toscana S.p.A., con riferimento all'esito della regolarità contributiva, ha riscontrato che la stessa è risultata irregolare per n. 5 soggetti richiedenti in relazione al Bando 1, per n. 10 soggetti richiedenti in relazione al Bando 2 ;

Preso atto che la nuova procedura non consente:

- a) di ricondurre alla data di presentazione della domanda la suddetta irregolarità;
- b) di effettuare una ulteriore richiesta nel periodo di vigenza del durc emesso (pari a 120 gg);

VISTA la procedura di regolarizzazione prevista dall'art. 4 del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30 gennaio 2015;

Ritenuto, pertanto, opportuno “ammettere con riserva” nella graduatoria “generale” i soggetti il cui DURC sia risultato non regolare, riservandoci di verificare il possesso della regolarità contributiva al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto;

VISTO, altresì, il punto 2 del paragrafo 2.3 del bando che stabilisce, per i richiedenti ammessi alla seconda fase, l'obbligo di essere in regola con la normativa antimafia;

VISTO il paragrafo 2.1 del bando che estende il suddetto obbligo anche agli organismi di ricerca aventi natura privata;

PRESO ATTO che Sviluppo Toscana S.p.A., con riferimento all'esito del controllo antimafia, è in attesa della risposta da parte delle Prefetture competenti per n. 54 soggetti richiedenti in relazione al Bando 1 e per n. 46 soggetti richiedenti in relazione al Bando 2;

VISTO l'art. 92 comma 3 D.Lgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) che stabilisce che decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta della informazione antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Ritenuto, pertanto, opportuno “ammettere con riserva” nella graduatoria “generale” i soggetti di cui al punto precedente per i quali non è ancora pervenuta la risposta del controllo antimafia dalle Prefetture competenti;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi del Par. 5.8 del bando:

- la graduatoria “generale”, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti i progetti ritenuti ammissibili, con indicazione di quelli rientranti in fascia prioritaria e di quelli rientranti nella “filiera green” e nel SLL di Piombino;
- la graduatoria dei progetti appartenenti alla “filiera green”, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, con indicazione dei progetti rientranti in fascia prioritaria;
- l'elenco dei progetti non ammessi, di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alfabetico, con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità accanto a ciascun nominativo;

Preso atto che per il SLL di Piombino le domande pervenute non sono state ritenute ammissibili e pertanto non è possibile procedere all'approvazione della relativa graduatoria prevista dal par. 5.8 del bando;

Considerato che il plafond delle risorse complessive destinabili al finanziamento dei bandi 1 e 2 ammonta ad euro 37.005.615,63;

Visto il decreto n. 6235 del 10/12/2014 “*POR FESR 2014 – 2020. Gestione in anticipazione. Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione approvati con decreto n. 3389 del 30.07.2014. Impegno di spesa a favore di sviluppo toscana SPA*”, con cui sono state impegnate le risorse prenotate con il decreto n. 3389 del 30/07/2014 e destinate al pagamento dei contributi ai beneficiari dei tre bandi ed in particolare:

- per il Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo, euro 3.000.000,00 (impegno n. 6810/2016, capitolo 51676);

- per il Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI, euro 2.000.000,00 (impegno n. 6811/2016, capitolo 51676);

Dato atto che, come previsto dal decreto dirigenziale n. 931 del 9.3.2015, i progetti utilmente collocati nella graduatoria “generale” in seguito alla istruttoria di seconda fase, ma non finanziati per esaurimento delle risorse indicate al punto precedente, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Azione 1.1.5 (Bandi 1 e 2) e disponibili sul bilancio regionale pluriennale (2015/2017);

Valutata l’opportunità di finanziare per l’intera somma del contributo riconosciuto i progetti ammessi ed evitare il finanziamento parziale dei progetti in coda per insufficienza di risorse, rimandandone l’eventuale finanziamento alle risorse che si renderanno disponibili;

Vista la DGR n. 477/2014 che approva la struttura e l’articolazione del POR FESR 2014/2020 e definisce la dotazione delle risorse di ciascuna linea/sub-linea di azione, assegnando alla sub-linea 1.1.5a2 (ex 1.3.1 filiera green) un importo di Euro 15.000.000,00 corrispondente per approssimazione al 12 % della dotazione complessiva assegnata alla linea di azione 1.5, quest’ultima pari a Euro 123.000.000,00;

Ritenuto, conseguentemente, di riservare ai progetti della filiera *green* risorse pari ad Euro 4.468.637,57 (equivalenti per approssimazione al 12% di Euro 37.005.615,63), destinati per Euro 1.285.773,73 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 1 e per Euro 3.182.863,84 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 2 (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto), in relazione alla richiesta totale di contributo a valere sui due bandi;

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 2, pari ad Euro 3.182.863,84, si riescono a finanziare i progetti collocati nelle posizioni dalla n.1 (progetto. *I-Waste* di WASTE RECYCLING SPA.) alla n.5 compresa (progetto. *CONCIAVO* dei Laboratori ARCHA Srl) di detta graduatoria;

Ritenuto di riservare ai progetti della graduatoria “generale” risorse pari ad euro 32.536.978,06 attribuendole ai bandi n.1 e n.2 in proporzione alle richieste di finanziamento su ciascuno, ed in particolare:

- Euro 15.259.104,61 alla graduatoria “generale” del bando 1 ed
- Euro 17.277.873,45 alla graduatoria “generale” del bando 2 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria “generale” del bando 2, pari ad Euro 16.727.869,59, si riescono a finanziare i progetti collocati nelle posizioni dalla n.1 (progetto *FILME* di SECO SRL) alla n. 38 compresa (progetto *E.C.G.* di CIMA IMPIANTI SPA) con esclusione dei n.5 progetti finanziati a valere sulla graduatoria dei progetti “green”;

Ritenuto di rinviare a successivo atto e all’eventuale reperimento di ulteriori fondi la finanziabilità dei progetti ammessi nelle suddette graduatorie, ma al momento non finanziati per insufficienza di risorse;

Preso atto che parte delle risorse destinate alle suddette graduatorie, pari ad Euro 2.000.000,00, sono già state impegnate sul capitolo 51676 a favore di Sviluppo Toscana con decreto 6235 del 10/12/2014 (impegno n. 6811/2016, capitolo 51676);

Ritenuto di procedere per il finanziamento dei suddetti progetti, sulla base dei termini procedurali previsti dal bando, all'assunzione dell'impegno, per complessivi euro 18.460.737,29 sul bilancio gestionale pluriennale 2015-2017 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 -50129 Firenze, come di seguito dettagliato:

:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 4.571.149,13;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 3.199.804,41;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 1.371.344,73;
- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 4.659.219,51;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 3.261.453,67;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.397.765,84;

Tenuto conto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia ;

Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2014, n. 86 "Legge finanziaria per per l'anno 2015" e la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 87 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2016-2017";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 12.01.2015 "Bilancio gestionale 2015 e pluriennale 2016-2017 – Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo;

Dato atto che, onde ottemperare alle disposizioni contenute nell'art 27 del DLgs 33/2013 le informazioni relative ai progetti finanziati con il presente atto sono sintetizzate nell'allegato 1 al presente atto, visionabili sulla Banca Dati Incentivi Imprese (<http://www.regione.toscana.it/-/online-la-banca-dati-incentivi-alle-imprese-aperta-integrata-e-interoperativa>) e sulla piattaforma di Sviluppo Toscana SpA al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/finanziatiRSI2014>;

Dato atto che il presente atto viene trasmesso, per gli opportuni adempimenti, a Sviluppo Toscana S.p.A. ed all'autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

DECRETA

1) di approvare per le motivazioni indicate in narrativa ed ai sensi del Par. 5.8 del Bando 2 approvato con decreto dirigenziale n. 3389 del 30/07/2014:

- la graduatoria "generale" dei progetti di ricerca e sviluppo delle PMI, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti i progetti ritenuti ammissibili, con indicazione di quelli rientranti in fascia prioritaria e di quelli rientranti nella "filiera green" e nel SLL di Piombino;
- la graduatoria dei progetti di ricerca e sviluppo delle PMI appartenenti alla "filiera green", di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, con indicazione dei progetti rientranti in fascia prioritaria;

- l'elenco dei progetti di ricerca e sviluppo delle PMI non ammessi, di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alfabetico, con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità accanto a ciascun nominativo

2) di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla "filiera green" del bando 2 (allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto), pari ad Euro 3.182.863,84, i progetti collocati nelle posizioni dalla n.1 (progetto. *I-Waste* di WASTE RECYCLING SPA.) alla n.5 compresa (progetto.*CONCIAVO* dei Laboratori ARCHA Srl);

3) di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria "generale" del bando 2 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto), pari ad euro 17.277.873,45, i progetti collocati nelle posizioni dalla n.1 (progetto *FILME* di SECO SRL) alla n. 38 compresa (progetto *E.C.G.* di CIMA IMPIANTI SPA) con esclusione dei n.5 progetti finanziati a valere sulla graduatoria dei progetti green;

4) di prendere atto che parte delle risorse destinate alle suddette graduatorie, pari ad Euro 2.000.000,00, sono già state impegnate sul capitolo 51676 a favore di Sviluppo Toscana con decreto 6235 del 10/12/2014 (impegno n. 6811/2016, capitolo 51676);

5) di impegnare, altresì, a favore di Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 -50129 Firenze, per i beneficiari di cui ai precedenti punti 2 e 3, le risorse complessive pari ad euro 18.460.737,29 sul bilancio gestionale pluriennale 2015-2017 come di seguito dettagliato:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 4.571.149,13;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 3.199.804,41;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2016, euro 1.371.344,73;
- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 4.659.219,51;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 3.261.453,67;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.397.765,84;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e di incaricare la stessa della comunicazione degli esiti dell'istruttoria secondo le modalità previste dal bando approvato con decreto 3389/2014

7) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

Allegati n. 3

- 1 *Allegato 1*
f33882be744a832ed1766b199b6418455e76c57066b2968fa4611b21799260a8
- 2 *Allegato 2*
bd969115ee11c78de7d8bf4e00abcaea61533c8196db7f7bc188f71545571493
- 3 *Allegato 3*
dabd1207528f205874496984ff7dad7ffba30bf5d98b15457654016056588047

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo con errata corrige

U-51791 (MPE): Al quarantaquattresimo paragrafo della narrativa, anzichè "Euro 16.727.869,59" leggasi "Euro 17.277.873,45"

CERTIFICAZIONE